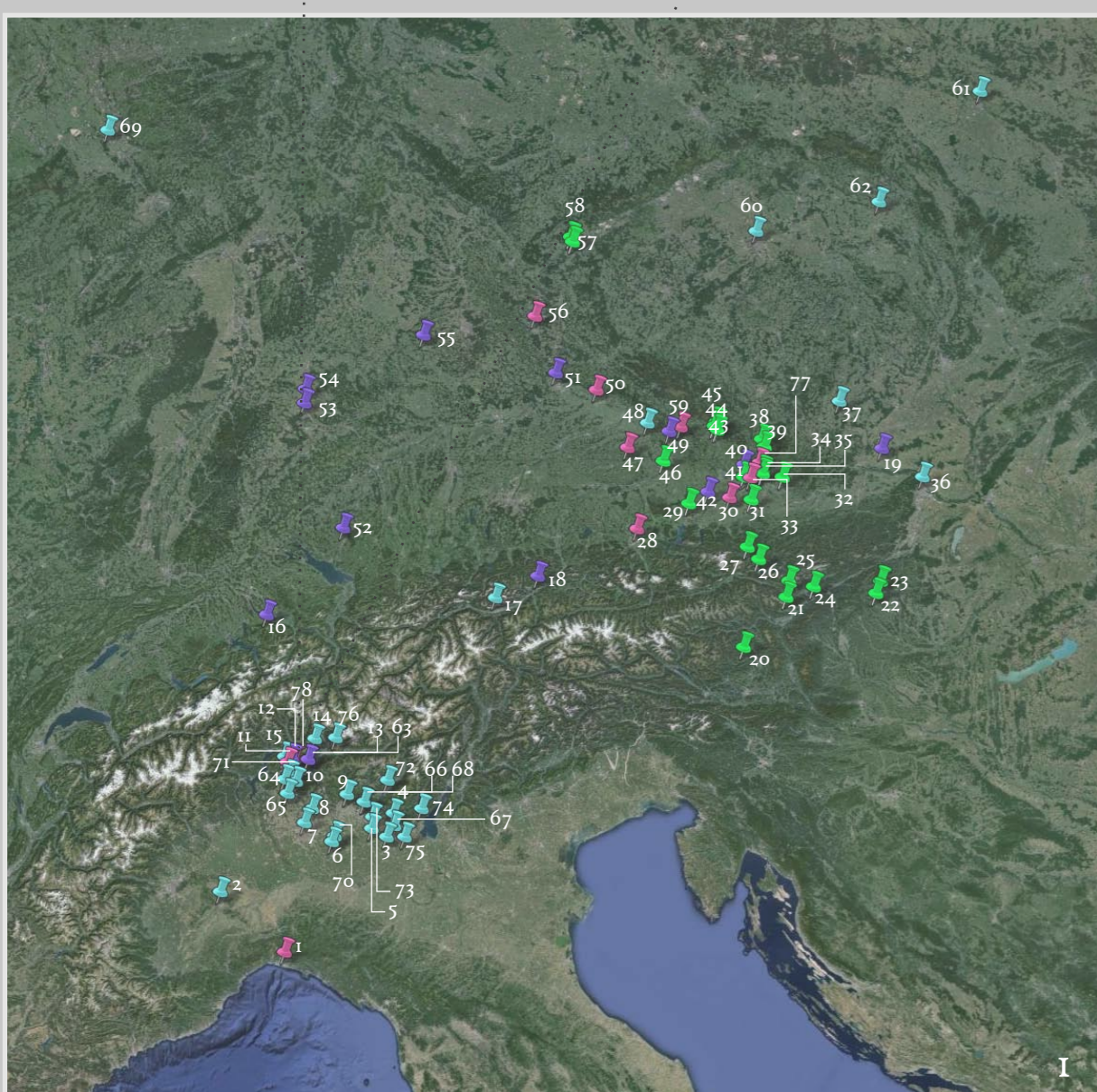
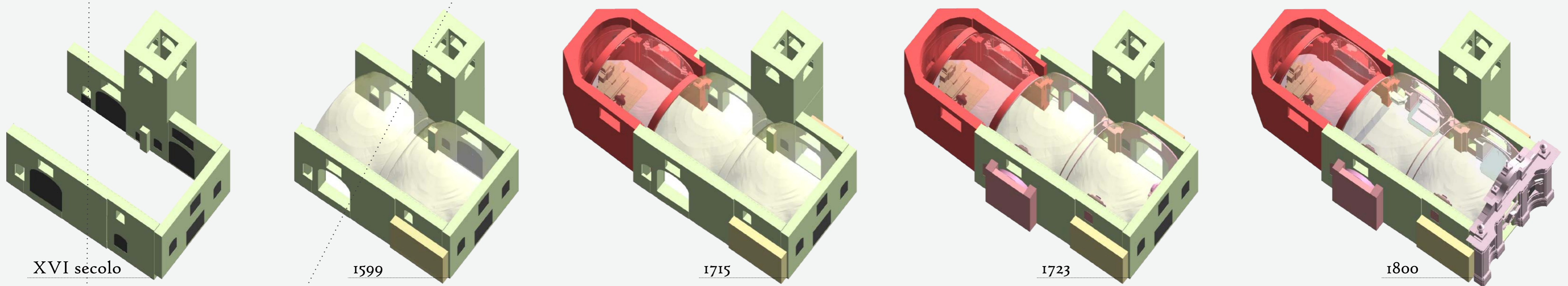
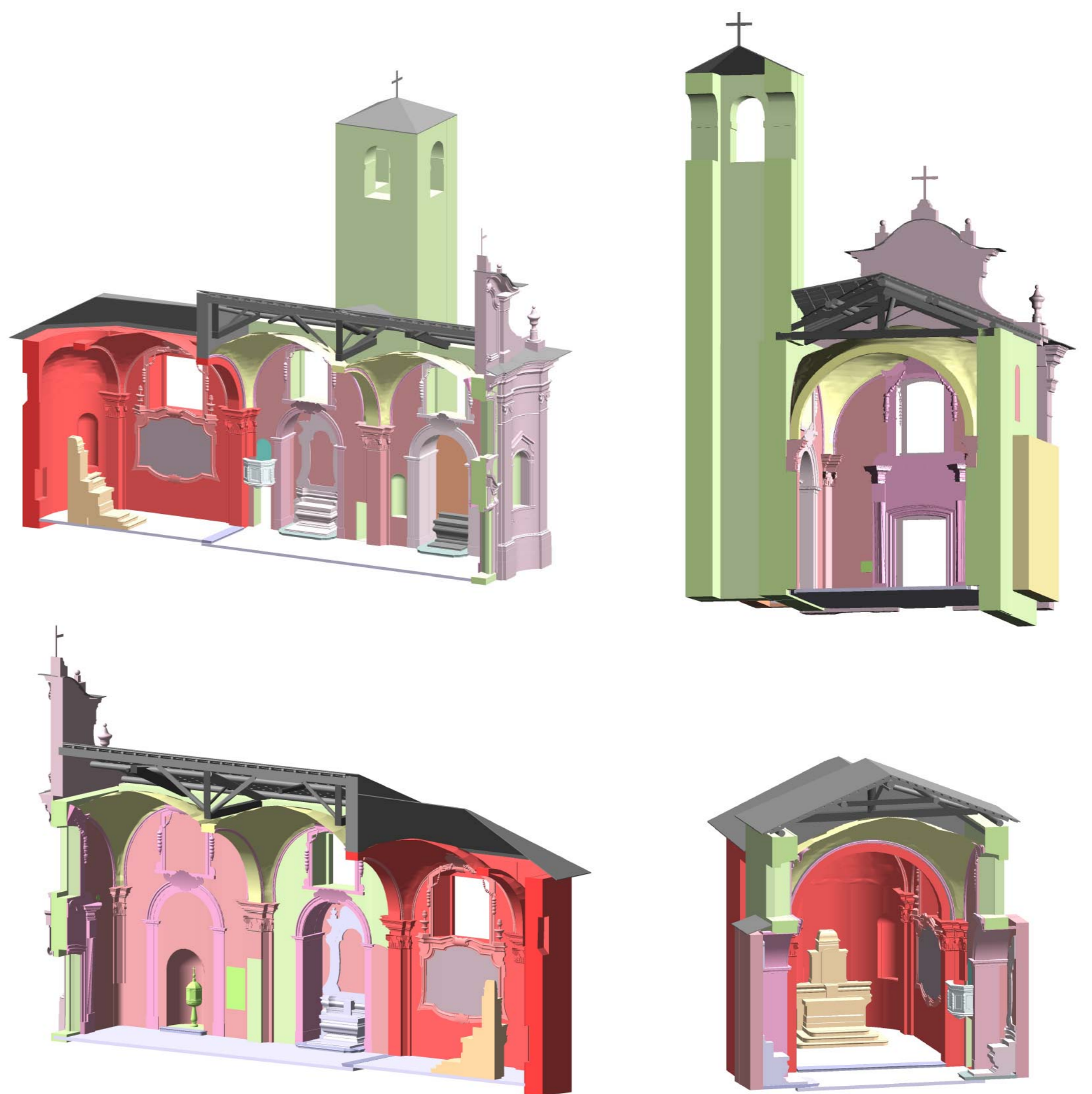


● sec. XV	● sec. XVII	● 1721	● 1752	● 1772
● sec. XVI	● 1635	● 1724-26	● 1753	● 1775-1800
● 1593	● 1708-11	● 1741-46	● 1754	● 1963
● 1599	● 1718-20	● 1731-50	● 1757	● non class.



1. Genova
2. Asti
3. Manerbio
4. Brescia
5. Orzivecchi
6. Lodi
7. Milano
8. Monza
9. Bergamo
10. Como
11. Arogno
12. Scaria
13. Tremezzo
14. Gravedona
15. Lugano
16. Einsiedeln
17. Innsbruck
18. Rattenberg
19. Kirchberg
20. Gurk
21. Seckau
22. Pollau
23. Vorau
24. Güss
25. Mautern
26. Admont
27. Spytal am Phym
28. Salisburgo
29. Vöcklabruck
30. Kremsmünster
31. Heiligenkreuz
32. Christkind bei Steyr
33. Schlierbach, Garsten bei Steyr
34. Baumgartenberg
35. Sankt Florian
36. Mauthausen, Ried im der Riedmark
37. Marbach, Schwertberg
38. Vienna
39. Gross Siegharts
40. Freistadt
41. Weinberg
42. Linz
43. Ansfelden
44. Lambach, Bad Wimsbach
45. Rohrbach im Mühlviertel
46. Opping
47. Schlägl
48. Reichersberg
49. Gartlberg bei Pfarrkirchen
50. Vilshofen
51. Passavia, Neuburg am Inn, Alteglöfshelm
52. Straubing
53. Regensburg, Katsdorf
54. Weingarten
55. Stoccarda
56. Ludwigsburg
57. Ansbach
58. Amberg
59. Waldsassen
60. Kappel bei Waldsassen
61. Thyrnau
62. Prag
63. Breslavia (oggi Wroclaw)
64. Smirice
65. Volesio di Trezzano
66. Uggiate
67. Lurago Marinone
68. Tagliuano
69. Montirone
70. Grumello del Monte
71. Brühl
72. Roncadedello di Dovera
73. Castel San Pietro
74. Fraine
75. Castrezzato
76. San Felice del Benaco
77. Calvisano
78. Mello
79. Katsdorf

La famiglia dei Carloni fa parte dei cosiddetti Magistri Comacini, costruttori, muratori, stuccatori ed artisti, raggruppati in una corporazione di imprese edili itineranti composte da professionisti specializzati, attive fin dal VII-VIII secolo nella zona tra il Comasco, il Canton Ticino e in generale la Lombardia, che hanno di fatto determinato l'aspetto di numerose città italiane ed europee. È con i fratelli Diego Francesco e Carlo Innocenzo Carloni che assistiamo al culmine della tradizione secolare di emigrazione artistica presso corti, residenze nobiliari, complessi monastici e altri luoghi di culto mitteleuropei, supportata dalla solida organizzazione imprenditoriale su base familiare e parentale. Il continuo spostarsi della famiglia Carloni, a servizio di committenze spesso prestigiose, fruttò ai suoi membri una notevole fortuna sociale ed economica: ciò permise agli artisti di omaggiare la propria terra d'origine con numerose offerte sia in termini economici, che materiali, con doni e suppellettili. La chiesa di S. Maria fu essa stessa beneficiata direttamente dalla famiglia Carloni: è per l'impegno e la generosità di Diego e Carlo che essa venne trasformata nel piccolo gioiello barocco che è ora. Essi infatti, nei brevi periodi di visita alla città natia tra un cantiere e l'altro, si occuparono dello ampliamento e della nuova veste decorativa della chiesa, contribuendo ognuno con la propria abilità professionale e con le proprie risorse economiche. La chiesa diviene così sintesi ed espressione privilegiata delle capacità tecniche ed artistiche della maestranza carlonese, suo dono alla comunità.

IMMAGINI: 1. Mappa interattiva Google® dei principali luoghi di lavoro dei Carloni in Europa; 2. Autoritratto di famiglia di Carlo Innocenzo Carloni; 3. Mappa settecentesca di Scaria in nero le residenze dei Carloni, in retino i terreni di loro proprietà (nel cerchio rosso la chiesa; fonte: E. Ascarelli D'Amore); 4. Dettaglio della decorazione a stucco affresco di Diego e Carlo in S. Maria di Scaria (ortofoto di A. Bregianni); Alcune opere della famiglia Carloni: 5. Castello, Ludwigsburg; 6. Galleria degli antenati, Castello di Ludwigsburg; 7. Cappella, Castello di Ludwigsburg; 8. Abbazia benedettina, Einsiedeln; 9. Palazzo del Belvedere Superiore, Vienna; 10. Duomo, Passavia; 11. Villa Lecchi, Montirone; 12. Castello di Augustusburg

- opere di Carlo Carloni
- opere di Diego Carloni
- collaborazione di Carlo e Diego Carloni
- opere della famiglia Carloni

